



**FLC CGIL
SARDEGNA**

federazione lavoratori
della conoscenza

Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL della Sardegna

Segreteria Regionale

Viale Monastir, 15 - Tel. 070/2797214-215-216; Fax 070/280729

09122 CAGLIARI

E-mail: sardegna@flcgil.it -



: [FLCCGILSARDEGNA](https://www.facebook.com/FLCCGILSARDEGNA) -



@[FLCCGILSARDEGNA](https://twitter.com/FLCCGILSARDEGNA)

Documento Assemblea del 22 maggio 2013 delle Lavoratrici e dei Lavoratori della Formazione Professionale c.d. della L.R. n° 47.

La partecipatissima assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori della Formazione Professionale c.d. della L.R. n° 47 tenutasi il 22 maggio 2013,

considera importante il positivo risultato ottenuto con il varo della Legge Regionale n° 10 del 29 aprile 2013 perché consente di porre fine alla drammatica situazione di precarietà del personale, chiudendo con la provvisoria fase degli ammortizzatori sociali e restituendo il diritto pieno al lavoro stabile e duraturo.

Questo risultato viene al termine di una lunga battaglia che ha avuto un momento significativo con la firma del Verbale di accordo del 10 novembre 2010 con l'Assessore Regionale del Lavoro che propriamente parlava di "... procedere con IMMEDIATEZZA alla definizione di misure e risorse per il personale della legge 47, anche in regime di mobilità in deroga (ovvero non più dipendente di alcun Ente/Agenzia), volte a ricostituire, specialmente nel settore della formazione professionale, rapporti di lavoro anche ricorrendo a forme di utilizzo presso Enti pubblici locali e territoriali e con l'utilizzo delle risorse impegnate nei Piani di formazione professionale...".

Le lavoratrici e i lavoratori della c.d L.R. n° 47 ora chiedono con urgenza di procedere concretamente all'attuazione della legge con ogni azione amministrativa e organizzativa di competenza della Regione.

La stessa legge, varata con una procedura d'urgenza, in quanto relativa a persone a forte rischio di fuoriuscita dal mercato del lavoro, pretende un processo attuativo contrassegnato dagli stessi caratteri d'urgenza.

Peraltro nessun ostacolo, di tipo formale o tecnico, può essere addotto come motivo a giustificare inescusabili ritardi:

- il legislatore ha inteso tutelare con questa legge prioritariamente quei lavoratori che al 31/12/2012 risultavano licenziati e in mobilità in deroga o sospesi dal lavoro e in CIGS con scadenza degli ammortizzatori sociali al 30 giugno 2013, già titolari di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi della Legge Regionale 10 giugno 1979, n° 47 (Ordinamento della formazione professionale in Sardegna);
- i numeri e l'elenco dei lavoratori interessati dal provvedimento sono in possesso dell'Assessorato;
- le norme attuative possono seguire per analogia quelle predisposte a suo tempo per l'iscrizione alla lista speciale dei lavoratori appartenenti all'albo di cui all'articolo 1 della Legge Regionale n° 42 del 1989.

Quest'ultimo punto viene anche dalla considerazione che la Legge di aprile scorso pone con decisione l'obiettivo della "*Omogeneizzazione organizzativa nel comparto della formazione professionale*", ulteriormente ribadito proprio con il far riferimento alla "*lista speciale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera f), della legge regionale 5 marzo 2008, n. 3 (legge finanziaria 2008)*"., cui ogni operatore può a domanda essere iscritto a cura dell'Assessorato del Lavoro.

In questo senso le lavoratrici e i lavoratori della formazione professionale della L.R. n° 47 esprimono preoccupazione per la tensione e la contrapposizione, a loro avviso immotivati, che si sta creando con gli operatori della c.d. L.R. n° 42 che ottennero, giustamente, a suo tempo, le misure e le garanzie della richiamata Legge Finanziaria Regionale del 2008. Pure quel risultato fu l'approdo di una lunga battaglia sindacale cui contribuirono anche lavoratrici e lavoratori della L.R. n° 47.

Le lavoratrici e i lavoratori c.d della L.R. n° 47 auspicano perciò una composizione e l'avvio di una vertenza unitaria volta al raggiungimento dei comuni diritti, anche per evitare che la contrapposizione fornisca alibi a chi "lavora" contro l'attuazione delle Leggi Regionali nn° 10/2013 e 3/2008.

Le lavoratrici e i lavoratori c.d. della L.R. n° 47 in considerazione dell'approssimarsi della scadenza degli ammortizzatori sociali, che considerano ormai una misura superata e non riproponibile, preoccupati per l'inerzia dell'Assessorato Regionale, che peraltro non ha ancora inspiegabilmente accolto la richiesta di incontro che CGIL, CISL e UIL hanno recentemente preteso sulla questione, a sostegno della stessa,

**proclamano lo stato di agitazione
e si dichiarano pronti ad intraprendere azioni di lotta adeguate.**